



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## DECRETO SINDACALE

N. 27 del 23/06/2015

**OGGETTO:PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO AI SENSI DELL'ART.1, COMMI 611 E 612 DELLA LEGGE N. 190 DEL 23 DICEMBRE 2014. APPROVAZIONE.**

### IL SINDACO

PREMESSO che:

- il Comune di Ascoli Piceno detiene, ad oggi, complessivamente n.8 partecipazioni tra dirette ed indirette, così come riportato nel Documento Unico di programmazione (DUP) 2015 -2017, di cui solo 3 (tre) sono le partecipazioni che, ai sensi dell'art. 2359 del c.c. consentono una influenza rilevante in seno all'assemblea dei soci e solo 1 (una) la partecipazione indiretta è rilevante;
- nel suddetto documento programmatico, l'Amministrazione Comunale, tra gli obiettivi strategici, ha espresso la volontà di avviare un importante processo di riorganizzazione e razionalizzazione del sistema delle partecipazioni, al fine di ottimizzare la gestione sulla base di criteri di efficacia, efficienza ed economicità, nonché di migliorare le azioni di coordinamento strategico e di controllo in capo all'Ente;
- la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", al comma 611 prevede che, tra gli altri, i Comuni sono tenuti ad avviare a partire dal 1° gennaio 2015 *"un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*
  - a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
  - b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*

- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
  - d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
  - e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”;*
- il comma 612 della suddetta legge 190/2014 che attribuisce alla competenza del Sindaco e agli altri organi di vertice della amministrazioni interessate, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, la definizione e approvazione, entro il 31 marzo 2015, di un Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie direttamente o indirettamente possedute;

PRESO ATTO, pertanto, dei tempi di attuazione degli obiettivi di razionalizzazione e valorizzazione delle partecipazioni societarie di seguito elencati.

- entro il 31 marzo 2015: redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione che; corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa;
- entro il 31 dicembre 2015. Conseguimento (in tutto o in parte) del risultato della riduzione delle partecipazioni detenute;
- entro il 31 marzo 2016: redazione di una relazione sull'attuazione del Piano Operativo contenente i risultati ottenuti che dovrà essere trasmessa alla competente sezione regionale di Controllo della corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione stessa;

CONSIDERATO, quindi, il dettato normativo dianzi evidenziato ed in attuazione dello stesso, il Comune di Ascoli Piceno ha definito un Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie che viene accompagnato da una Relazione tecnica;

ATTESO che fra gli interventi previsti nel Piano vi sono azioni sulla cui attuazione interverrà la competenza del Consiglio Comunale, quale organo individuato dal d.lgs. 267/2000 ad esprimere e perfezionare la volontà dell'Ente;

RITENUTO pertanto di approvare il “Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie” del Comune di Ascoli Piceno per il 2015 allegato al presente provvedimento;

RICHIAMATO il documento unico di programmazione per gli anni 2015-2017 approvato dal Consiglio Comunale in con atto n. 7, in data 10/2/2015, ed in particolare gli obiettivi strategici inerenti la razionalizzazione del sistema delle partecipate;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2010, in particolare l'art. 50;
- la Legge n.190 del 23 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, commi da 611 a 614;
- lo Statuto vigente;

- gli statuti delle società partecipate dal Comune di Ascoli Piceno

per le motivazioni fin qui espresse

### **DECRETA**

1. di approvare il “Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni Societarie” del Comune di Ascoli Piceno per il 2015, ai sensi dell’art. 1, comma 612, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, ferme, naturalmente, le competenze attribuite al Consiglio Comunale in ambito di partecipazioni e relativi indirizzi ex articolo 42 d.lgs. 267/2000;
2. di trasmettere il presente provvedimento, corredato dal Piano operativo di razionalizzazione e dalla Relazione tecnica alla competente alla Sezione Regionale di Controllo per le Marche della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il Piano operativo e la Relazione tecnica sul sito istituzionale del Comune Ascoli Piceno;

**IL SINDACO**  
Avv. Guido Castelli